

**FORZE DELL'ORDINE.** All'esame dei prefetti

# Polizia, ecco i tagli: via uffici e scuole L'ira dei sindacati

Presentata la razionalizzazione  
Stop a «doppioni» con l'Arma

ROMA

Il Dipartimento di Pubblica sicurezza la chiama «razionalizzazione» dei presidi sul territorio per «mantenere alti standard di sicurezza», nonostante i tagli a risorse e uomini, I sindacati di polizia traducono: «Chiusura selvaggia di centinaia di uffici». Il piano che rivisita la presenza delle forze dell'ordine è stato presentato dal vicecapo della polizia, Alessandro Marangoni, alle organizzazioni di categoria. Si parla, secondo fonti sindacali, della chiusura di una dozzina di commissariati; della cancellazione delle squadre nautiche, di una ventina di presidi della Stradale e di una trentina di quelli della Polfer; via anche la maggior parte delle sezioni della polizia postale, per lasciare aperte solo quelle dove sono presenti le Corti d'Appello; sforbiciata anche alle scuole per lasciare soltanto tre

maxi poli dedicati alla formazione di base degli agenti.

Il capo della Polizia, Alessandro Pansa, aveva detto: in pochi anni i poliziotti sono diminuiti di 15mila unità (sono 95mila) e dunque «attraverso meccanismi di ottimizzazione delle risorse ed efficientamento della macchina organizzativa cercheremo di rendere meno basso il livello di sicurezza». La parola chiave è razionalizzazione: promuovendo sinergie tra i presidi territoriali delle diverse forze di polizia si punta a evitare duplicazioni: ad esempio, si può chiudere il commissariato di polizia in un territorio dove è presente una compagnia di carabinieri. Il progetto è stato inviato a questori e prefetti che dovranno dare un parere entro la prima metà di marzo. Ma i sindacati sono sul piede di guerra: «Giù le mani dalla sicurezza dei cittadini». E il caso sarà sulla scrivania del nuovo governo. ●



Forze di polizia: arrivano tagli



**SINDACATO DI POLIZIA****Un convegno sullo stalking**

■ ■ ■ Il sindacato di polizia Siulp di Treviso ha organizzato per mercoledì prossimo alle 10, presso la sala Comisso dell'Hotel Fogher, in viale della Repubblica, un convegno sugli atti persecutori (stalking), dal titolo «Informazione, prevenzione gestione casi di stalking e comportamenti persecutori». Il convegno nasce dall'esigenza di stimolare una riflessione critica e scientifica in termini sociali, giuridici e politici sul fenomeno.

